

## **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE TING SPAZZAVENTO**

**Art. 1** - E' costituita, con atto registrato all'Ufficio Registro Atti Privati di Bologna al n. 29471 in data 9 ottobre 1985, con sede in Castello di Serravalle (BO) in Via Marzatore n. 2453, un'associazione culturale denominata "TING SPAZZAVENTO".

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico. Non ha scopi di lucro e gli eventuali utili sono destinati interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo art.2.

L'Associazione potrà partecipare, in qualità di socio ad altre Associazioni, Enti, Fondazioni, Istituzioni, Società italiane e straniere, aventi scopi affini.

La durata dell'Associazione è illimitata.

**Art. 2** - Sono compiti dell'Associazione:

- a) l'esercizio e la diffusione di tecniche e pratiche di vita volte allo sviluppo e cura del corpo umano a scopo preventivo e di mantenimento del benessere psico-fisico;
- b) la conoscenza e la pratica delle teorie orientali e occidentali, del Sud e del Nord del mondo, sui fenomeni psico-motori e funzionali dell'organismo umano;
- c) la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, formative, educative, terapeutiche, riabilitative e assistenziali;
- d) più in generale l'interesse verso tutte quelle discipline e attività promoventi la salute, tramite lo studio, la ricerca e le applicazioni pratiche all'interno di un modello culturale di medicina integrata.

L'Associazione, inoltre, organizza iniziative e servizi, attività culturali e sportive, turistiche e ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci. A questi fini l'Associazione si propone di organizzare fra i soci corsi e stage residenziali usufruendo della sede sociale dell'Associazione stessa e garantendo, nell'ambito dell'attività sociale, anche l'organizzazione di tutti gli acquisti necessari per il perfetto svolgimento di queste attività. Conseguentemente la distribuzione di generi alimentari e bevande in queste attività residenziali, nonché la gestione dei locali della sede dovranno essere effettuate privatamente fra i soli soci che potranno anche contribuire con quote sociali suppletive alle specifiche necessità economiche di gestione della sede.

L'Associazione può realizzare pubblicazioni di libri, riviste, documenti, video e strumenti comunicativi; potrà inoltre esercitare attività di diffusione del pensiero attraverso stampa, tv, radio e tutti i mezzi passati, presenti e futuri, distribuendo sia i propri che gli altrui beni,

prodotti e servizi, anche per corrispondenza: potrà infine stipulare intese, convenzioni, protocolli d'intesa, collaborazioni comunque esercitare attività con Enti pubblici, Enti locali e persone fisiche e giuridiche, italiani e stranieri, per iniziative previste istituzionalmente. Organo di informazione dell'Associazione è il periodico "Ting Spazzavento Informationes". Regolarmente registrato presso il Tribunale di Bologna. Per lo svolgimento delle suddette attività l'Associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite che di prestazioni gratuite.

**Art. 3** - L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote sociali e contributi da privati;
- b) contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche o di organismi internazionali;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate patrimoniali;
- e) entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni, prodotti e servizi ai soci o ai terzi:
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali;
- g) entrate pervenute a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni, prodotti e servizi di modico valore ai terzi sovventori in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Il patrimonio o fondo sociale comune, costituito con le risorse di cui al comma precedente è indivisibile e pertanto non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere redatto dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il residuo attivo del bilancio sarà suddiviso come segue:

- il 10% al fondo di riserva;
- il rimanente a disposizione per iniziative attinenti agli scopi sociali di carattere assistenziale, formativo, educativo, terapeutico, riabilitativo, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammodernamenti delle attrezzature, oltre che per le spese correnti.

**Art. 4** - Il numero dei soci è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o entità collettive, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente Statuto.

**Art. 5** - Per essere ammessi a soci Q è necessario presentare domanda all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a) indicare nome e cognome, luogo di nascita, residenza;
- b) dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera sociale. Nel caso la domanda venga respinta con reiezione motivata, l'interessato potrà presentare ricorso scritto sul quale si pronuncia in via definitiva la prima Assemblea ordinaria dei soci. La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione e per decesso.

Il recesso deve essere effettuato con dimissioni presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri:

- a) qualora il socio non si attenga alle disposizioni dello Statuto o alle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- b) qualora si renda moroso nel pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, arrechi danni morali o materiali all'Associazione.

I soci radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota d'iscrizione.

I soci esclusi, ai quali dovranno essere contestati per iscritto i motivi dell'esclusione, potranno ricorrere per iscritto contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria dei soci, che si pronuncerà in via definitiva.

Gli aventi causa del socio deceduto o il socio receduto o escluso non hanno diritto alla restituzione delle quote associative versate.

**Art. 6** - I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione nei modi e nei tempi caratterizzanti di volta in volta le singole manifestazioni. Si demanda al Consiglio Direttivo il compito di comunicare di volta in volta le diverse iniziative e di stabilirne i tempi e i modi di partecipazione. I soci hanno inoltre diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.

I soci maggiorenni d'età hanno il diritto di partecipare all'Assemblea con diritto di voto e ad accedere alle cariche associative.

I soci sono tenuti al pagamento della tessera sociale; all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie e suppletive.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti e beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione.

Le somme versate per la tessera annuale e per le quote sociali straordinarie e suppletive non sono rimborsabili in nessun caso.

**Art. 7** - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Le cariche associative sono ricoperte, di norma, a titolo gratuito, salvo diversa deliberazione da parte dell'Assemblea dei soci. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

**Art. 8** - L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni socio, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto. Se il socio è un ente collettivo il diritto di partecipazione all'assemblea è del legale rappresentante del medesimo ente.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta.

Ogni socio non può ricevere più di una delega. ..

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) approva il bilancio consultivo o rendiconto economico e finanziario annuale e la relazione sulla gestione del bilancio e sull'attività svolta;
- b) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- c) approva il bilancio preventivo;
- d) determina e stabilisce le quote associative;
- e) nomina i componenti del Consiglio Direttivo e ne determina gli eventuali compensi;
- f) delibera sugli eventuali regolamenti interni;

g) si pronuncia in via definitiva sull'esclusione dei soci e sulla non ammissione degli aspiranti soci, in caso di ricorso;

h) delibera su tutti gli altri argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo o rendiconto economico e finanziario annuale nel periodo che va dal 31 dicembre al 30 aprile successivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o un decimo dei soci ne ravvisi l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente e in assenza di entrambi dal Segretario o da altro Consigliere nominato dai soci presenti.

Le convocazioni delle Assemblee devono essere effettuate con avviso scritto ad ogni socio da recapitarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione o con affissione di avviso nella sede sociale, apposto almeno trenta giorni prima della data della riunione, e devono contenere ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, tranne nei casi di deliberazione di modifica dello Statuto o di scioglimento dell'Associazione per i quali è necessario che sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci.

La seconda convocazione deve avere luogo almeno ventiquattro ore dopo la prima.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione dell'eventuale fondo sociale o patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

I verbali di ogni adunanza dell'Assemblea dei soci, contenenti le deliberazioni adottate e redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati nell'apposito libro verbali.

**Art. 9** - Il Consiglio Direttivo si compone di cinque Consiglieri, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni ed è rieleggibile. Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente i soci maggiorenni.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario amministrativo.

Al Consiglio Direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e provvedere a quanto ritiene utile ai fini del raggiungimento degli scopi dell'Associazione che non siano di competenza specifica dell'Assemblea dei soci;
- b) redigere il bilancio consuntivo o rendiconto economico e finanziario annuale e la relazione sulla gestione del bilancio e sull'attività svolta;
- c) compilare i progetti per l'impiego degli eventuali residui attivi di bilancio;
- d) redigere il bilancio preventivo e la relazione sulle linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- e) nominare il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario amministrativo;
- f) deliberare sulle domande di nuove adesioni e sulle esclusioni dei soci e redigere il libro soci;
- g) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, stabilendo le modalità per il raggiungimento dello scopo sociale e pertanto compiendo tutti gli atti e concludendo tutte le operazioni ritenute necessarie ed utili alla realizzazione dello scopo sociale, ivi compresi: modalità e criteri di frequentazione della sede da parte dei soci; adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti, Società e Istituzioni pubbliche e private, nazionali ed esteri, designandone i  
  - a) propri rappresentanti; istituzione e funzionamento di eventuali sedi distaccate in Italia e all'estero;
  - h) redigere e dare comunicazione del programma di attività sociali.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente e in assenza di entrambi dal Segretario amministrativo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando almeno due dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni possono essere effettuate sia mediante avviso scritto da recapitarsi almeno tre giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della seduta sia mediante avviso irrituale con altro mezzo di comunicazione.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, contenenti le deliberazioni adottate e redatti a cura del Segretario amministrativo e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati nell'apposito libro verbali.

Il Consiglio Direttivo, qualora ne ravvisi la necessità, può avvalersi di consulenze specifiche esterne, nonché di personale subordinato e/o di collaboratori e/o di volontari.

**Art. 10** - Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza e la firma sociale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza o di impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente o, in assenza di entrambi, al Segretario amministrativo.

Il Presidente può contrarre obbligazioni in nome e per conto dell'Associazione anche sotto forma di fidi bancari e prestiti, nonché operare l'apertura di conti correnti bancari e postali.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva. .

**Art. 12** - In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea delibera, con la maggioranza prevista dall'art. 8, sulla destinazione del fondo sociale o patrimonio residuo, dedotte le passività, che dovrà essere devoluto ad altra Associazione operante con finalità identiche o analoghe o ai fini di pubblica utilità.

**Art. 13** - Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle norme di legge in materia di associazionismo ed enti non commerciali.